

La mappa dell'Information Broker®

Il tema: BLOG

(o Weblog)

Sezione 1: Definizione

Che cos'è un "BLOG"

Blog è l'abbreviazione di weblog, un nome che indica l'insieme degli scrittori professionisti e amatoriali, giornalisti e aspiranti tali, opinionisti di fama e improvvisati che danno vita a diari, riflessioni, giornali rigorosamente on line. Si tratta dei numerosissimi siti che vanno fiorendo un po' ovunque sul web, dando vita a un giornalismo di nuova generazione o, come è stata definita, "l'editoria per il popolo".

Titolo: Che cos'è Blog - Fonte: Portalibro

<http://www.portalibro.it/news/editoriali/2002/ago02.htm#checos%E8>

Sezione 2: Ampliamento

La storia del blog

Il fenomeno dei blog ha iniziato a prendere piede nel 1997 in America.

Il loro utilizzo si è subito diviso in due settori principali: il diario personale e le notizie. Nel primo caso il blog viene utilizzato per mettere online storie personali. La cadenza giornaliera degli aggiornamenti riproduce quasi naturalmente il ritmo del diario, personale e pubblico allo stesso tempo.

Titolo: Blog - Fonte: Splinder

<http://www.splinder.it/node.php?id=24>:

Di che cosa si occupa?

Il blog è definito un giornalismo di nuova generazione, che non necessita di particolari qualifiche, anzi, fa appello alla spontaneità e la sincerità dell'opinione del cittadino qualunque.

Gli argomenti affrontati variano da un campo all'altro, ed è possibile trovare on-line una miriade di notizie (a volte di prima mano), racconti, resoconti di manifestazioni, pettegolezzi, scambio di link per ricerche monografiche: non c'è limite di temi, infatti si può trovare di tutto, dalla politica allo sport, dal cinema alla scienza, dalla salute al tempo libero. Blog è rivolto a persone che abbiano la voglia di esprimere opinioni, condividere conoscenze in una comunità virtuale dove si predilige il rapporto diretto tra chi scrive la notizia e chi partecipa alla comunicazione sociale.

Titolo: Di che cosa si occupa? - Fonte: Portalibro

<http://www.portalibro.it/news/editoriali/2002/ago02.htm#occupa>

Sezione 3: segmentazione e approfondimento

La preparazione teorica

Il passaggio dall'inizio del fenomeno alla sua regolarizzazione è breve: è previsto per il prossimo semestre autunnale l'avvio di un corso alla Graduate School of Journalism, presso la University of California di Berkeley. Le lezioni settimanali hanno come tutori John Batelle, tra i fondatori del mensile Wired, e Paul Grabowicz, direttore del new media program dell'istituto; gli argomenti affrontati verteranno sulla creazione di weblog riguardo questioni annesse al copyright, alla creazione di specifici "deep-linking", alla messa in discussione dei blog come "medium adeguato o meno" a far parte del giornalismo. Altri istituti accademici prevedono iniziative analoghe a quella di Berkeley, infatti la Annenberg School for

Communication includerà un corso nelle classi di giornalismo online.

Titolo: La preparazione teorica - Fonte: Portalibro
<http://www.portalibro.it/news/editoriali/2002/ago02.htm#teoria>

Sezione 4: Punti di vista e critiche

I blog sono simili ai forum?

Ciò che rende questi strumenti simili ai Forum è il fatto che le notizie possono ospitare dei commenti e dare vita così a veri e propri thread di discussione. I testi possono essere pubblicati sia solo dal moderatore o proprietario del blog, sia anche dagli utenti che partecipano alla sua community. Nel secondo caso il testo deve essere generalmente approvato dal moderatore per la pubblicazione. A differenza della struttura normale per i Forum, dove il posizionamento dei messaggi è in dipendenza delle risposte, ogni testo pubblicato finisce in testa all'elenco e vi rimane fino a quando non ne viene pubblicato uno nuovo, rispettando cioè la successione cronologica dell'evento.

Titolo: Nuove forme di discussione: i Weblog - Fonte: HTML.it
http://www.html.it/dossier/17_forum/Forum_06.htm

I Weblog o blog una volontà di coscienza in azione

Il fenomeno Blog come esperienza di massa, che accomuna su un unico filo di memoria la "rete" esperienze soggettive, diari, resoconti di vita, prodotti culturali, immagini, poesie, racconti testimoniano che internet non è solo strumento di volontà di potenza, ma anche di volontà di coscienza.

L'uomo nel suo percorso dalla vita biologica, al linguaggio, al supporto stampato "il testo", alla memoria tecnologica "la rete come iper-testo" ha seguito uno sconvolgente cammino di trasformazioni nella sua identità e nelle sue relazioni. Di queste mutazioni della soggettività ci parla tutta la storia della cultura, in questa era della tecnica dove si focalizza l'attenzione sulla macchina e spesso evidenziando i poli negativi del rapporto uomo-macchina non si riconosce pienamente la funzione di memoria di massa come contenitore del soggetto che la rete internet custodisce.

Titolo: I Weblog o blog una volontà di coscienza in azione - Fonte: Digilander
<http://digilander.libero.it/pumpmoon/articoli/articol4.htm>

Il Blog: una rivoluzione paragonabile all'avvento della televisione

Secondo Andrew Sullivan, editorialista del Sunday Times e autore-proprietario dell'andrewsullivan.com, cioè di uno dei più importanti blog del mondo, è una "rivoluzione paragonabile all'avvento della televisione". Esagerato? Pensateci un attimo. Prima della Blogger Revolution per pubblicare qualcosa bisognava trovare un quotidiano, una rivista o una casa editrice disponibile. Non solo, c'era da trovare un agente, affrontare il direttore, blandire l'editore e compagnia bella. Ora invece è sufficiente un computer e una linea del telefono. Si va su Internet, si clicca sul sito blogger.com, ci si iscrive gratuitamente, e dal minuto successivo è possibile pubblicare liberamente qualsiasi cosa si abbia in mente.

Titolo: Il nuovo weblog di Luca Sofri - Fonte: Wittgenstein
<http://www.wittgenstein.it/cr/luca Witt.html>

Le critiche

C'è chi vede tutto ciò come l'opposto di una rivoluzione. Le critiche sono un po' quelle di sempre. Scarsa professionalità, ammirazione e rimandi reciproci, mancanza di affidabilità. Si sa che la differenza sul web la fa la qualità del contenuto, e che quindi un curriculum serio e una provata esperienza può evidenziare quel qualcosa in più che può mancare a un blogger. Tuttavia sembra che i blogger non vogliano competere con i principali canali d'informazione ma vogliano piuttosto creare degli ambiti di discussione, di approfondimento e di informazione indipendenti, perfino amatoriali, che fondino la propria forza sul seguito di amici e sul passaparola, una sorta delle prime comunità virtuali.

Titolo: Le critiche - Fonte: Portalibro
<http://www.portalibro.it/news/editoriali/2002/ago02.htm#critiche>

Sezione 5: Le risorse in rete per lo studio del tema

<http://www.blog-it.net/>

<http://www.splinder.it/mod>

<http://chiaramente.blogspot.com/>

<http://blog.clarence.com/>

<http://www.folialog.blogspot.com/>

<http://www.freefallblog.it/about.html>

http://cantiere_news.blogspot.com/

<http://www.granbaol.org/newz/02agosto/granblog.htm>